



**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

delegato per l'attuazione degli interventi inseriti nell'A.d.P. del 16.09.2010 e ss.ii.  
(ex art. 10 del D.L. n. 91 del 24.06.2014)



**Comune di**  
**SANTA MARGHERITA LIGURE**

## **CONVENZIONE DI AVVALIMENTO**

*tra*

**il COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO EX DPCM 10.12.2010**

*e*

**il COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE**

Per la progettazione esecutiva dell'opera denominata: "Canale scolmatore T. San Siro e Magistrato in Comune di Santa Margherita Ligure (GE)" - Cod. RenDiS 07IR011/G3" finanziata per € 621.148,50 dal Ministero dell'Ambiente – Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico ex art. 55 della L. 221/2015.

Il Commissario Straordinario delegato per gli interventi di mitigazione rischio idrogeologico Regione Liguria (C.F. 95143700102), di seguito per brevità denominato semplicemente "Commissario", nella persona del Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, domiciliato ai sensi e per gli effetti del presente atto in Genova, Piazza De Ferrari, 1;

*e*

Il Comune di Santa Margherita Ligure con sede in Piazza Mazzini, 46 - 16038 Santa Margherita Ligure (GE) - C.F. 00854480100 (nel seguito per brevità denominato semplicemente "Ente avvalso") nella persona del Sindaco pro tempore Paolo Donadoni, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente;

**VISTO** il decreto legge n. 91/2014, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, e, in particolare, l'art. 10, che prevede:

- al comma 1 il subentro dei Presidenti delle Regioni, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per gli obiettivi individuati negli accordi di programma sottoscritti con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 191/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- al comma 4 che, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate stabilendo inoltre che le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- al comma 5 che il Presidente della regione, nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti



dall'appartenenza all'Unione europea;

- al comma 6 che l'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 5 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma di cui al comma 1. Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, sono ridotti alla metà.

**VISTO** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive.", convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e, in particolare l'art. 7, commi 2 e 4 che prevedono, tra l'altro, che:

- a partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale
- gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea;

**CONSIDERATO** che con Decreto del Direttore Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque – Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sottoscritto in data 22.11.2017 nell'ambito della programmazione prevista dal D.P.C.M. 14 Luglio 2016 "Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221:

- è approvato il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico della Regione Liguria;
- è affidato al Commissario il compito di garantire la finalità di mitigazione del rischio;
- sono impegnate le risorse a favore del Commissario nell'ambito della Contabilità speciale.

**VISTO** il Decreto del Commissario DCS/D.L.91 n° 20 in data 28.06.2018 con il quale è stato approvato il Regolamento recante norme e procedure del rapporto di avvalimento e lo Schema tipo di Convenzione di Avvalimento per l'espletamento delle funzioni finalizzate alla progettazione e all'attuazione degli interventi gestiti dal Commissario Delegato.

**DATO ATTO** che l'opera riportata in oggetto rientra tra gli interventi da progettare con il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, finanziati al Commissario dal citato Decreto del Direttore Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque – Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sottoscritto in data 22.11.2017;

**PRESO ATTO** della disponibilità manifestata dal Comune di Santa Margherita Ligure a svolgere, in nome e per conto del Commissario, quale Ente avvalso, le funzioni e attività tecniche e amministrative finalizzate all'attuazione dell'intervento.

**VISTO** il Decreto del Commissario DCS/D.L.91 n° 36/2018 in data 28 settembre 2018, con cui il Commissario ha:

- individuato l'Ente avvalso;
- localizzato le risorse per l'esecuzione dell'intervento;
- individuato il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs.50/2016 e ss. mm. e ii.;
- approvato lo schema della presente Convenzione;
- preso atto del livello di progettazione disponibile.

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;



## CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

### Art. 1

*(Valore delle premesse)*

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

### Art. 2

*(Oggetto e finalità. Responsabile unico del procedimento)*

1. La presente convenzione, tesa a rendere snella, efficiente ed efficace l'azione amministrativa per l'attuazione degli interventi in capo al Presidente della Regione Liguria, in qualità di Commissario Straordinario Delegato, regola i rapporti tra Commissario ed Ente avvalso per la **progettazione esecutiva dell'opera denominata: "Canale scolmatore T. San Siro e Magistrato in Comune di Santa Margherita Ligure (GE)" - Cod. RenDiS 071R011/G3** per un importo complessivo stimato in Euro 621.148,50 e ne individua i rispettivi obblighi e compiti.
2. Con la presente convenzione il Commissario si avvale, secondo le modalità stabilite di seguito, del Comune di Santa Margherita Ligure per l'espletamento delle funzioni e attività tecniche e amministrative finalizzate all'attuazione dell'opera di seguito sinteticamente elencate:
  - espletamento delle procedure finalizzate all'affidamento degli incarichi per la progettazione esecutiva dell'opera;
  - gestione degli incarichi affidati;
  - validazione e approvazione della progettazione.
3. La titolarità dell'intervento e del procedimento amministrativo compete al Commissario. L'Ente avvalso svolgerà le funzioni suddette in nome, per conto e nell'interesse del Commissario stesso, dandone chiara indicazione in ogni atto adottato e rivolto all'esterno come ad esempio progetti, bandi di gara, lettere d'invito, cartellonistica, ecc.
4. Le funzioni di responsabile unico del procedimento dell'intervento di cui alla presente Convenzione sono affidate in accordo tra le parti all'ingegner Pietro Feriani, dirigente dell'Area di linea 4 Territorio e Ambiente del Comune di Santa Margherita Ligure, in possesso di adeguata professionalità ai sensi dell'art. 31 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e della Linea Guida nr. 3 dell'ANAC.

### Art. 3

*(Regolamento)*

1. Il rapporto di avvalimento è disciplinato in conformità al Regolamento recante norme e procedure del rapporto di avvalimento, adottato dal Commissario con decreto DCS/D.L.91 nr. 20 del 28.06.2018, richiamato nelle premesse.

### Art. 4

*(Importo dell'intervento e copertura finanziaria)*

1. L'importo complessivo dell'intervento denominato "Canale scolmatore T. San Siro e Magistrato in Comune di Santa Margherita Ligure (GE)" è stimato in € 33.000.000,00.
2. Oggetto di Avvalimento è la progettazione esecutiva dell'intervento. La copertura finanziaria è assicurata come segue:

€ 621.148,50 nella disponibilità del Commissario quali fondi assegnati allo stesso con Decreto del Direttore Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque – Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sottoscritto in data 22.11.2017 nell'ambito della programmazione prevista dal D.P.C.M. 14 Luglio 2016 "Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221

### Art. 5

*(Impegni dei sottoscrittori)*

1. Il Comune di Santa Margherita Ligure accetta il ruolo di Ente avvalso, e si impegna a:
  - inviare al Commissario non appena disponibile il progetto definitivo corredato di tutti i necessari pareri, autorizzazioni e nulla osta;
  - mettere a disposizione le proprie strutture tecniche ed amministrative nella misura necessaria per la rapida attuazione dell'intervento;
  - agire, nell'espletamento delle funzioni avvalse, nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici.
2. Il Commissario s'impegna a garantire il tempestivo pagamento delle somme necessarie nel rispetto degli atti approvati con riferimento a quanto stabilito dall'art. 5.2 del Regolamento.

3. L'Ente avvalso è tenuta a comunicare al Commissario in tempo utile per l'adozione o l'approvazione degli opportuni provvedimenti correttivi qualsiasi circostanza potenzialmente tale da generare oneri derivanti da ritardi, inadempienze e contenzioso.
4. L'Ente avvalso solleva esplicitamente il Commissario ed i suoi collaboratori, siano essi persone fisiche o enti da ogni responsabilità civile per danni subiti o causati dai propri incaricati durante lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione.
5. L'Ente avvalso garantisce al Commissario e ai suoi collaboratori, sia l'accesso a tutti agli atti relativi all'intervento conservati presso la sua sede, sia l'ingresso ai cantieri, per ispezioni, controlli e verifiche e si impegna, tramite il responsabile del procedimento, a fornire tempestivamente al Commissario tutta la documentazione necessaria per consentire il rapido pagamento delle spese maturate.
6. Il Commissario garantisce la collaborazione, per le funzioni di supporto al RUP, della struttura stabile istituita presso l'ufficio commissariale ai sensi dell'art. 31 comma 9 del d.lgs 50/2016 e costituita con decreto DCS/D.L.91 nr. 20 del 28.06.2018.

#### **Art. 6**

*(Accesso agli atti)*

1. Per tutta la durata dell'avvalimento di cui alla presente convenzione, il diritto di accesso civico di cui all'art. 5 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 è esercitabile nei confronti esclusivi del Commissario.
2. Per tutta la durata dell'avvalimento di cui alla presente convenzione, il diritto di accesso di cui al Capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. è esercitabile nei confronti esclusivi del Commissario.
3. L'Ente avvalso si impegna a trasmettere in maniera tempestiva al Commissario qualsiasi richiesta di accesso alla documentazione amministrativa che dovesse pervenirgli nello svolgimento delle attività di cui al presente avvalimento.

#### **Art. 7**

*(Procedure di affidamento)*

1. L'Ente avvalso dovrà adottare, nel rispetto della normativa vigente, le procedure di gara e i criteri di selezione delle offerte più snelli e celeri, senza creare pregiudizio alla perfetta realizzazione dell'intervento e alla sua economicità.
2. Il Commissario può avvalersi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, che, se ritenuto opportuno, possono essere delegati al RUP con apposito Decreto, nel quale sono fissati i limiti e la durata della delega, nonché le specifiche direttive a cui il RUP dovrà attenersi nell'esercizio del potere delegato.

#### **Art. 8**

*(Corrispettivi ed incentivi)*

1. All'Ente avvalso non è riconosciuta alcuna spesa o rimborso al di fuori degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del DLgs. 50/2016 e sue modifiche e integrazioni disciplinate dal Regolamento adottato dal Commissario.

#### **Art. 9**

*(Economie)*

1. Le economie conseguite a qualsiasi titolo in sede di rendicontazione finale delle spese rientrano nelle disponibilità del Commissario anche in funzione di quanto disposto dall'Atto di Programmazione dei fondi.

#### **Art. 10**

*(Revoca dell'avvalimento)*

1. La presente convenzione potrà essere revocata a discrezione del Commissario attraverso comunicazione scritta.
2. In particolare in caso di inerzia o di mancato rispetto dei tempi di attuazione dell'intervento, di cui al precedente art. 5, comma 1, imputabili alla stazione appaltante, il Commissario diffida l'Ente avvalso ad adempiere entro 30 giorni alle attività programmate. In caso di mancato adempimento il Commissario provvede in sostituzione dell'Ente avvalso, anche avvalendosi di altro ente, e revoca la presente convenzione.

#### **Art. 11**

*(Durata)*

1. La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa e cessa con l'approvazione da parte del Commissario della rendicontazione finale ad avvenuto pagamento di tutte le somme gravanti sull'intervento.

**Art. 12**  
*(Controversie)*

1. In caso di controversie derivanti dall'attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.
2. In caso di mancato accordo, è competente il Foro di Genova.

**Art. 13**  
*(Norma finale)*

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione trova applicazione il Regolamento approvato dal Commissario con decreto DCS/D.L.91 nr. 20 del 28.06.2018, richiamato in premessa, nonché la normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.
2. La Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Letto confermato e sottoscritto.

il Commissario straordinario delegato Giovanni Toti		il Sindaco del Comune di Santa Margherita Ligure Paolo Donadoni
<i>Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.</i>		<i>Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.</i>

